

Pino Pedano

L'ARTE DI PEDANO, ARTIGIANO

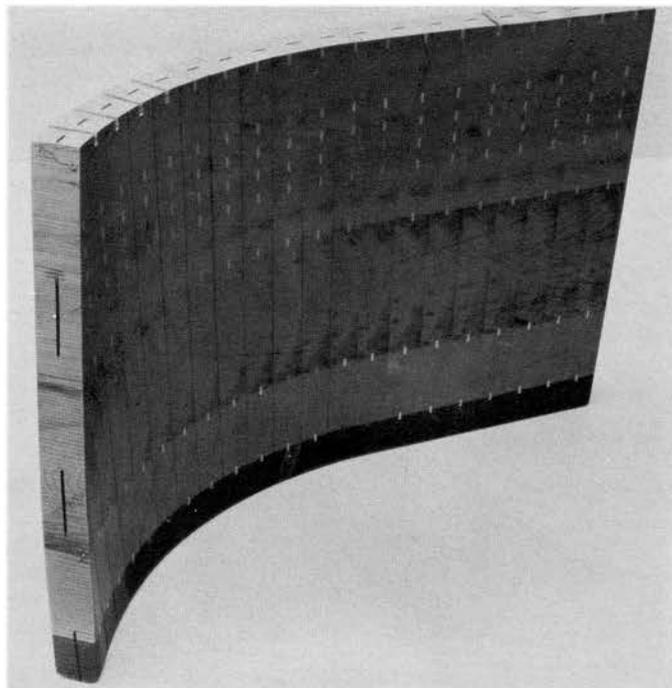
Dopo alcune mostre italiane, al Naviglio e alla Bon à Tiren, i « legni » di Pedano sono « approdati » ai primi di maggio alla prestigiosa galleria Paul Facchetti di Parigi, presentati da Trini. Si tratta di un'ampia serie di corpi geometrici assemblati con legni talora rari e preziosi dove lo scultore si arricchisce del mestiere dell'ebanista.

Ecco una sintesi estremamente attuale e stimolante per il rinnovamento, non solo estetico ma anche sociale, della scultura d'oggi. Noi dovremmo tenerne maggior conto per la stessa fase

di transizione storica dell'arte. Altri scultori, notissimi, specie da noi, hanno recuperato la pietra e con essa l'estensione manuale, collettiva, addirittura popolare della sua lavorazione nei modi di produzione più civili del passato: per le piazze, i parchi, i giochi. Quel che loro restituiscono alla socialità della produzione estetica mediante la pietra, è anche ciò che ritroviamo in queste opere mediante il legno.

Che quelle del milanese Pedano siano sculture, non lo dicono solo le forme, geometricamente pure come una sfera o una piramide, e insieme simbolicamente complesse, tanto che alcune di esse rimandano ad architetture frastagliate, pur in termini « minimali ». Lo dimostra il complesso di piacere, fantasia, abilità tecnica da parte dell'autore che esse materializzano. In catalogo viene sottolineato il ritorno d'interesse per questo lato d'espansione, verso l'espressività e l'esteticità, dell'attività artistica in linea con gli anni '60.

Ma non è solo arte, è anche artigianato. La tecnica d'assemblaggio lasciata a vista e l'ampia gamma tattile e colorata dei vari legni assumono visivamen-



te tutta la conoscenza del modo di produzione artigianale. Colché Pedano, come i noti scultori cui si accennava, rovescia la « povertà » tutta intellettuale di alcuni artisti degli anni '60 per la « ricchezza » reclamata anche dai giovani d'oggi. A chi obiettasse che questi oggetti e-

stetici sono destinati al collezionismo dei privati, sarà bene ricordare che da essi procedono oggetti d'uso e mobili che Pedano, artigiano tra falegnami, ha elevato a un esemplare elementarità; e questi sono la controparte sociale del suo lavoro d'arte. (T.T.)

